

COMUNE DI CASTEL D'AZZANO  
PROVINCIA DI VERONA

**DISCIPLINARE DI GARA**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINANZA DI PROGETTO, DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ADEGUAMENTO E GESTIONE IMPIANTI E FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL D'AZZANO (VR)

CUP: E54E14001550005 -CIG: 6450548899

**Sommario**

1. Oggetto della concessione, durata e importo a base di gara
2. Soggetti ammessi alla gara
3. Condizioni di partecipazione
4. Informazioni complementari e prescrizioni contrattuali
  - 4.1. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione
  - 4.2. Sopralluogo e documentazione di gara
  - 4.3. Chiarimenti
  - 4.4. Modalità di presentazione della documentazione
  - 4.5. Comunicazioni
  - 4.6. Copertura finanziaria e pagamenti
  - 4.7. Appalto dei lavori e divieto di sub-concessione della gestione
  - 4.8. Società di progetto
  - 4.9. Ulteriori disposizioni
5. Cauzioni e garanzie richieste
6. Pagamento a favore dell'ANAC
7. Requisiti di partecipazione
  - 7.1. Requisiti di idoneità professionale
  - 7.2. Capacità economica e finanziaria
  - 7.3. Capacità tecnico-professionale
  - 7.4. Requisiti del concessionario che non esegue direttamente i lavori
  - 7.5. Requisiti del progettista
  - 7.6. Avvalimento
8. Criterio di aggiudicazione
9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte
10. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"
11. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"
12. Contenuto della Busta "C - Offerta economica-temporale"
13. Procedura di aggiudicazione
  - 13.1 Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa
  - 13.2 Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica-temporale e valutazione delle offerte
14. Trattamento dei dati personali
15. Altre norme

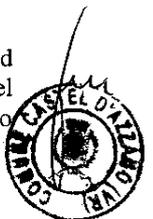
**Il presente disciplinare è allegato al bando di gara di cui fa parte integrante.**

**1. Oggetto della concessione, durata e importo a base di gara**

Il Comune di Castel D'Azzano, in attuazione della determinazione del Settore Territorio n. 307 in data 06/10/2014 con cui ha individuato AGSM Lighting S.r.l. quale soggetto Promotore, indice una procedura aperta ai sensi dell'art. 278 c. 4 del D.P.R. 207/2010 e artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 (in prosieguo anche Codice), con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto, del servizio di illuminazione pubblica, adeguamento e gestione impianti e fornitura di energia elettrica nel territorio del Comune di Castel D'Azzano (VR).

Il luogo di esecuzione della concessione è il territorio del Comune di Castel D'Azzano.

Ai concorrenti è data la facoltà di presentare varianti rispetto al progetto preliminare presentato dal Promotore ed allegato al presente Disciplinare di gara. L'eventuale variante potrà riguardare gli elementi previsti dal punto 11 del presente Disciplinare di gara, con i limiti ivi previsti. Al soggetto Promotore è attribuito il diritto di prelazione, secondo



le modalità e contenuti nel prosieguo specificati.

Il CPV (Vocabolario comune per gli appalti) della presente gara è: 71314200-4 "servizi di gestione energia" quale oggetto principale. Quali oggetti complementari si individuano i seguenti 34928500-3 "Attrezzatura per illuminazione stradale", 34928530 "Lampade stradali", 34993000-4 "Illuminazione stradale", 50232000-00 "Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori", "50232100-1 "Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale", 45316110-9 "Installazione di impianti di illuminazione stradale", 65300000 "Erogazione di energia elettrica e servizi connessi", 71323100-9 "servizi di progettazione di sistemi elettrici".

Gli interventi di adeguamento, secondo la definizione nel seguito riportata, relativamente alle opere da realizzare, appartengono alla categoria di lavori OG10, classifica III, di cui all'Allegato A del D.P.R. 207/2010. E' comunque inteso che, qualora in sede di offerta il concorrente dovesse provvedere ad offrire un importo d'investimento più elevato o riconducibili a differenti categorie di lavori, dovrà essere in possesso di attestazioni SOA adeguate alla tipologia ed entità di lavori effettivamente offerti.

Il presente affidamento ha per oggetto la gestione dei servizi energetici degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà comunale del Comune di Castel d'Azzano, secondo quanto meglio dettagliato negli ulteriori documenti di gara, comprensiva di fornitura diretta di energia elettrica, gestione, redazione del Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), progettazione definitiva-esecutiva e realizzazione di interventi di adeguamento, con relativa Direzione Lavori e coordinamento sicurezza. E' data inoltre facoltà all'Amministrazione di affidare al concessionario la realizzazione di nuove opere, non previste dal progetto preliminare e dalla variante migliorativa eventualmente presentata, nei limiti e alle condizioni in atti specificate. Resta inteso che le operazioni di collaudo verranno svolte dalla Stazione Appaltante.

Si segnala che, ai fini di cui all'art. 37 c. 2 del D. Lgs. 163/2006, va considerata quale prestazione principale l'attività di esercizio degli impianti e fornitura di energia elettrica, mentre le ulteriori attività vanno qualificate come prestazioni secondarie.

Nell'oggetto della concessione sono compresi gli interventi relativi all'illuminazione stradale, all'illuminazione di giardini pubblici e percorsi pedonali-ciclabili, di piazze, di monumenti e di cippi-edicole, di parcheggi, di incroci-rotatorie, come meglio illustrato nei documenti presentati dal Promotore facenti parte integrante e sostanziale degli atti di gara.

Con il termine "gestione", ferma restando ogni più puntuale definizione contenuta negli ulteriori atti di gara, si intende il servizio di accensione/spegnimento, il mantenimento funzionale, la manutenzione ordinaria e programmata e straordinaria conservativa ed infine l'onere dei consumi elettrici degli impianti di illuminazione pubblica.

Con il termine "manutenzione straordinaria conservativa" si intendono tutti gli interventi manutentivi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, non comportanti una modificazione estetica o tecnologica dell'esistente e non previsti in sede di progetto preliminare, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto.

Con il termine "adeguamento", ferma restando ogni più puntuale definizione contenuta negli ulteriori atti di gara, si intende un insieme di interventi integrati comprendenti la messa in sicurezza degli impianti, il loro adeguamento alle normative attualmente vigenti, l'aggiornamento tecnologico dei corpi illuminanti, il miglioramento dell'efficienza luminosa degli apparecchi, la riduzione dell'inquinamento luminoso.

La concessione decorre dalla data di consegna del servizio, o dalla diversa data indicata nel relativo verbale, per una durata complessiva massima di anni 20 (venti), fatta salva la possibilità di attivazione anticipata in via d'urgenza in pendenza della stipula del contratto, nelle forme e con i presupposti consentiti dalla legge. Dalla data di stipula del contratto decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'aggiudicatario previsti dai documenti di gara e dall'eventuale offerta migliorativa presentata in sede di gara.

Quale corrispettivo della fornitura di energia elettrica, della gestione ed adeguamento degli impianti, l'amministrazione comunale corrisponderà un canone annuo per tutto il periodo di durata della concessione.

L'importo annuo a base di gara soggetto a ribasso, coincidente con il canone annuo riconosciuto all'aggiudicatario, è di euro 200.000,00 (euro duecentomila/00) oltre IVA.

L'importo complessivo stimato della concessione ammonta quindi ad euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) oltre IVA.

E' prevista inoltre una quota massima aggiuntiva, corrispondente ad un 50% dell'importo complessivo risultante a seguito dell'aggiudicazione, per estensione del servizio a nuovi impianti che potrebbero aggiungersi nel corso della durata contrattuale.

Il canone di concessione remunera tutte le prestazione oggetto del contratto e, in particolare, in via comunque non esaustiva:

-gli oneri di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza, redazione del Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), stimati dal Promotore in € 45.000,00 (quarantacinquemila/00);

- L'importo dei lavori per l'adeguamento degli impianti, con oneri a totale carico dell'aggiudicatario, che nella proposta del Promotore è stimato in euro 780.945,00 (euro settecentoottantamilanovecentoquarantacinque/00) oltre IVA, di cui euro 18.000,00 (diciottomila/00) per oneri della sicurezza. Per il dettaglio degli interventi previsti, si rimanda al progetto preliminare proposto del Promotore. Resta inteso che l'importo e le caratteristiche dell'investimento sono suscettibili di modifiche in funzione delle eventuali varianti migliorative al progetto preliminare proposte dai



concorrenti;

- i costi di gestione annuale degli impianti.

La realizzazione delle nuove opere eventualmente richieste dall'Amministrazione nel prosieguo dell'affidamento, non previste dal progetto preliminare e dall'offerta migliorativa eventualmente presentata, verrà invece remunerata con corrispettivo extracranone, secondo le risultanze della relativa offerta economica presentata in sede di gara.

Tutti i costi preordinati, connessi o conseguenti alla realizzazione delle attività di cui alla presente procedura sono a carico dell'Aggiudicatario e si intendono computati e retribuiti all'interno dell'offerta economica presentata dallo stesso.

**In particolare sono a carico dell'aggiudicatario le spese per la stipula del contratto.**

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario, se diverso dal Promotore, le spese di cui all'art. 153, comma 9 del D. Lgs. 163/2006, pari al massimo al 2,5% del valore dell'investimento, come da Piano Economico Finanziario agli atti, e quindi pari a € 23.000 (ventitremila/00). Resta ferma l'applicabilità della previsione di cui all'art. 153 comma 19, ultimo periodo del D. Lgs. 163/2006, nel caso di esercizio da parte del Promotore non aggiudicatario del diritto di prelazione, ai sensi dell'art. 278 comma 4 del DPR 207/2010. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui all'art. 153 comma 9 del D. Lgs. 163/2006, pari al massimo al 2,5% del valore dell'investimento, come da Piano Economico Finanziario agli atti, e quindi pari al massimo a € 23.375 (ventitremilatrecentosettantacinque/00). In caso di esercizio del diritto di prelazione le spese per la predisposizione dell'offerta indicate dall'originario aggiudicatario dovranno essere debitamente giustificate con adeguata documentazione contabile.

## **2. Soggetti ammessi alla gara**

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti di idoneità professionale e speciali prescritti dal successivo paragrafo 7 del presente disciplinare, costituiti da:

a) operatori economici con identità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;

b) operatori economici con identità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 34, comma 1, del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;

c) operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 (in prosieguo anche Regolamento), nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le relative disposizioni del Codice e del Regolamento.

Ai sensi dell'art 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle così dette black list di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle Finanze.

## **3. Condizioni di partecipazione**

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

a) le cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), del Codice;

b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm.ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare, ai sensi dell'articolo 67, comma 8 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm.ii.;

d) l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n. 383/2001 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

E' vietato, altresì, partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara ai consorziati indicati per l'esecuzione del contratto da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del Codice (consorzi tra società cooperative e



consorzi tra imprese artigiane).

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione del contratto da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

**Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.**

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento; resta salvo l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della concessione nella percentuale corrispondente; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

#### **4. Informazioni complementari e prescrizioni contrattuali**

##### **4.1. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOIE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

##### **4.2. Sopralluogo e documentazione di gara**

Il ritiro degli elaborati progettuali predisposti dal Promotore e di ogni altro documento utile ai fini dell'elaborazione dell'offerta, nonché la presa visione della documentazione di gara ed il sopralluogo sono obbligatori; il termine indicato per il ritiro degli elaborati progettuali, per la presa visione della documentazione di gara e per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è tassativo.

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici del Responsabile Unico del Procedimento siti in Via Castello n. 26 in Castel D'Azzano (VR) nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:30, previo appuntamento telefonico al numero 045 9215935.

In considerazione della natura della concessione e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, la presa visione della documentazione progettuale è ammessa non oltre le ore 12.30 del quinto giorno prima della scadenza.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Potrà essere ritirata copia in formato CD-ROM/DVD di tutti gli elaborati progettuali, previo versamento di euro 5,00 sul conto corrente bancario IBAN IT13H050345936000000007000, intestato a Comune di Castel D'Azzano, con l'indicazione della causale: "Rimborso stampati procedura aperta per la concessione, tramite finanza di progetto, del servizio di illuminazione pubblica, adeguamento e gestione impianti e fornitura di energia elettrica"; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax 045 9215913 / posta elettronica certificata [casteldazzano@legalmail.it](mailto:casteldazzano@legalmail.it) almeno 48 ore prima della data del ritiro, allegando copia del bollettino dell'avvenuto pagamento.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo sulle aree interessate i concorrenti devono inviare alla Stazione Appaltante, non oltre 80 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara, all'indirizzo Via Castello 26 Castel D'Azzano (VR) / fax 0459215913 / posta elettronica certificata [casteldazzano@legalmail.it](mailto:casteldazzano@legalmail.it), una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo /numero di fax /posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 5 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.



In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, in caso di aggregazione di tipo orizzontale, mentre deve essere svolto dall'impresa mandataria nel caso di aggregazione di tipo verticale.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

#### **4.3. Chiarimenti**

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare alla gara, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax 0459215913 o all'indirizzo email [fusini@comune.castel-d-azzano.vr.it](mailto:fusini@comune.castel-d-azzano.vr.it) entro e non oltre il giorno 15/01/2016, ore 12:00.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite ai sensi dell'art. 71 comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

#### **4.4. Modalità di presentazione della documentazione**

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, allegati al presente Disciplinare e disponibili gratuitamente sul sito internet <http://www.comune.castel-d-azzano.vr.it>, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione Appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38 comma 5, 39 comma 2, 45 comma 6, e 47 del Codice.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre gli importi dichiarati dai concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

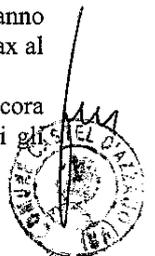
Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006 la sanzione pecuniaria ivi prevista è pari a 4.000,00 (quattromila/00).

#### **4.5. Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, se l'utilizzo di quest'ultimo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice e dell'art.6 del D.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva e/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio Tecnico - Responsabile del Procedimento geom. Fusini Graziano, via fax al n. 045-9215913 o con raccomandata A/R o via PEC.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli



operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

#### **4.6. Copertura finanziaria e pagamenti**

Gli oneri per gli investimenti sugli impianti saranno interamente a carico del concorrente e dovranno essere realizzati nei modi e tempi previsti nell'offerta. Il concorrente dovrà tenerne conto nella predisposizione della propria offerta.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **4.7. Appalto dei lavori e divieto di sub-concessione della gestione**

L'Amministrazione aggiudicatrice non pone al concessionario alcun limite dei lavori appaltabili a terzi. Si applicano in tal caso le previsioni dell'art. 148 del D. Lgs. 163/2006, nonché le ulteriori norme di Legge e regolamentari applicabili.

Al concessionario è fatto assoluto divieto di sub-concedere a terzi, in tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della fase gestionale.

#### **4.8. Società di progetto**

L'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto, secondo la disciplina prevista dall'art. 156 del D. Lgs. 163/2006. Tale società di progetto, se costituita, deve avere capitale sociale minimo pari a € 50.000,00.

#### **4.9. Ulteriori disposizioni**

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.86, comma 3, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Si precisa che al soggetto Promotore che non risulti aggiudicatario spetta il diritto di prelazione, da esercitarsi entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e dall'accesso agli atti della documentazione dell'offerta dell'originario aggiudicatario, consistente nella possibilità di adeguare la propria proposta a quella giudicata dall'amministrazione più conveniente, ai sensi dell'art. 278 comma 4 del DPR 207/2010. Durante l'esercizio del diritto di accesso agli atti dell'offerta aggiudicatariada parte del promotore, la stazione appaltante metterà a disposizione tutti i documenti cartacei compresi nel plico dell'offerta e fornirà una copia dei file presenti sui CD-ROM/DVD allegati all'offerta in modo da rendere più agevoli e spedite possibile le valutazioni del promotore riguardo l'opportunità di esercizio della prelazione. Resta ferma l'applicabilità di quanto previsto dal punto "Segreti tecnici e commerciali" del paragrafo 11 del presente disciplinare.

Se il soggetto Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione, ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta di cui all'art. 153, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006.

Se il soggetto Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del Promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta, nei limiti di cui al succitato comma 9. In caso di esercizio del diritto di prelazione le spese per la predisposizione dell'offerta indicate dall'originario aggiudicatario dovranno essere debitamente giustificate con adeguata documentazione contabile.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di concessione verrà stipulato nel termine di 60 giorni, che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice.

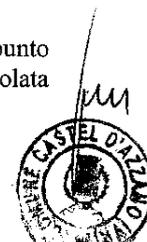
Nel caso che le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

### **5. Cauzioni e garanzie richieste**

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

**1.Cauzione provvisoria**, pari al due per cento dell'importo a base d'asta, quantificato in € 4.000.000,00, come da punto 1 del presente Disciplinare, secondo le previsioni dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, ivi inclusa la dimidiazione regolata dal medesimo art. 75 c. 7.



La garanzia è prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Il mancato o inadeguato importo della cauzione costituisce causa di esclusione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, esclusivamente - pena l'esclusione - in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere esclusivamente - banca o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/1993, che **svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.**

La garanzia deve prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia deve avere validità, pena l'esclusione, per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento della sanzione di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006, per come quantificata al punto 4.4, ultimo periodo, del presente Disciplinare di gara.

L'offerta del concorrente è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore al rilascio della garanzia definitiva, in conformità alle previsioni di cui all'art.113 del D.Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario, dando atto, anche ai sensi dell'art.123 del DPR 207/10, che la stessa viene prestata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Rappresentano cause di esclusione una cauzione provvisoria non sottoscritta dal garante ovvero sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento di imprese, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata a pena di esclusione sia alla Capogruppo sia alla/e mandante/i.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia a corredo dell'offerta, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

**2.Cauzione di cui all'art. 153, co. 13, primo periodo, D.lgs. n. 163/2006:** l'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5per cento del valore dell'investimento, come desumibile dalla proposta del Promotore posta a base di gara, quindi pari ad euro 23.375,00(euro ventitremilatrecentosettantacinque/00).

#### **All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare le seguenti garanzie.**

a) **Cauzione definitiva** nei modi previsti dall'articolo 113 del Codice e dall'articolo 123 del Regolamento e nella misura del 10% dell'importo contrattuale offerto in sede di gara o nella maggiore misura derivante dall'applicazione delle previsioni del medesimo art. 113, ferma restando l'applicabilità delle previsioni dell'art. 75 comma 7 del Codice relative alla dimidiazione. Si applicano le ulteriori previsioni dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Tale garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle prestazioni oggetto di gara. La garanzia dovrà avere durata pari a tutta la durata della concessione. Qualora, a causa delle condizioni del mercato, non sia reperibile una cauzione di durata pari a quella della concessione, si prevede che la stessa possa essere prestata anche per un periodo di tempo inferiore a quello della durata del contratto, con rinnovo automatico e disdetta almeno un trimestre in anticipo. E' inteso, anche in caso di disdetta, che è comunque onere dell'affidatario provvedere alla ricostituzione della garanzia. La mancata ricostituzione in tempo utile ad evitare soluzioni di continuità nella garanzia costituisce grave inadempimento contrattuale.

b) **Polizza assicurativa** di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Tale polizza deve prevedere un massimale per danni di esecuzione pari all'importo dei lavori da eseguire ed un massimale per responsabilità civile verso terzi almeno pari a euro 1.000.000 (euro unmilione).

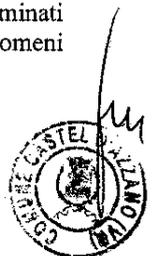
c) **Polizza assicurativa di gestione.** Gli impianti, dalla data di inizio dell'esercizio, dovranno essere coperti, a spese del concessionario, da polizza assicurativa a garanzia di:

- tutti i danni materiali e diretti causati agli impianti - complessivamente considerati - da qualsiasi evento occorso in costanza di gestione, anche atmosferico, anche incendio e comunque qualunque ne sia la causa, anche se determinati con colpa grave dell'Assicurato e/o Contraente, fenomeno elettrico (effetto di correnti o scariche od altri fenomeni elettrici da qualsiasi motivo occasionati);

- furto o rapina o danneggiamento;

- danni materiali e diretti cagionati ai beni mobili o immobili del Comune o alle cose di terzi.

Il massimale di tale polizza dovrà essere pari a euro 1.000.000(euro unmilione/00).



Il concessionario dovrà inoltre produrre una copertura assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi causati nell'esecuzione del servizio di gestione, con massimale non inferiore a euro 1.000.000 (euro un milione).

Tali polizze dovranno aver durata pari a tutta la durata della concessione. Qualora, a causa delle condizioni del mercato, non sia reperibile una polizza di durata pari a quella della concessione, si prevede che possa essere prestata anche per un periodo di tempo inferiore a quello della durata del contratto, con rinnovo automatico e disdetta almeno un trimestre in anticipo. E' inteso, anche in caso di disdetta, che è comunque onere dell'affidatario provvedere alla stipula di nuova copertura assicurativa. La mancata stipula in tempo utile ad evitare soluzioni di continuità nella copertura costituisce grave inadempimento contrattuale.

**A far data dall'approvazione del progetto alla cui redazione è tenuto il concessionario o il progettista indicato:**

a) polizza di responsabilità civile professionale del soggetto incaricato della progettazione definitiva-esecutiva, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori di adeguamento e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi e secondo le previsioni dell'art. 111 del D. Ls. 163/2006.

## **6. Pagamento a favore dell'ANAC**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 140,00 (euro centoquaranta/00) scegliendo tra le seguenti modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011:

a) versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al "Servizio riscossione" dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale del servizio;

b) in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto di vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te" all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>);

c) (per i soli operatori esteri) il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

## **7. Requisiti di partecipazione**

Fermo restando il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

### **7.1 Requisiti di idoneità professionale**

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, i soggetti partecipanti devono soddisfare i seguenti requisiti di idoneità professionale:

A) che l'impresa risulta iscritta nel registro della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o, per imprese non stabilite in Italia, nei registro professionale o commerciale dello stato estero in cui è stabilita l'impresa per attività coerenti con l'oggetto della concessione;

B) il possesso di attestazione SOA di progettazione e costruzione per la categoria OG10 classifica III;

C) il possesso della Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001 per attività di costruzione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica.

In caso di RTI o consorzi ordinari:

- il requisito di cui alla lettera A) deve essere posseduto da tutti i soggetti riuniti o consorziati;

- il requisito di cui alla lettera B) può essere posseduto dalla sola impresa chiamata a svolgere le prestazioni di progettazione e di lavori;

- il requisito di cui alla lettera C) può essere posseduto dalla sola impresa o dalle imprese svolgenti le prestazioni di costruzione e manutenzione.

I requisiti di cui alla lettera A) e C) non possono essere oggetto d'avvalimento.

Qualora il concorrente non sia in possesso dell'Attestazione di qualificazione per prestazioni di progettazione nelle categorie OG10 classifica III dovrà, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, avvalersi di progettista



qualificati o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione, come specificato nello specifico punto 7.5.

### **7.2 Capacità economica e finanziaria**

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare, i seguenti requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria attraverso l'esibizione della seguente documentazione:

- A) dichiarazione di avere un fatturato globale d'impresa, come media degli ultimi tre esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione del Bando di gara, almeno pari a € 800.000 (IVA esclusa) come da dichiarazione IVA o imposta equivalente per i concorrenti in ambito UE; tale fatturato è considerato garanzia minima per la Stazione Appaltante, poiché l'importo di finanziamento è da sostenersi a carico dell'affidatario;
- B) dichiarazione di avere svolto, nel triennio precedente la pubblicazione del Bando di gara, servizi nel settore dell'illuminazione pubblica o comunque nel campo della riqualificazione energetica per un importo complessivo almeno pari a € 1.000.000,00 (IVA esclusa).

Sono ritenuti servizi analoghi a quelli oggetto della Procedura quelli di seguito elencati:

- esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, includendo in ciò gli interventi di riqualificazione energetica, messa a norma e adeguamento tecnologico;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria (rifacimento, ammodernamento, ristrutturazione, messa a norma) di impianti elettrici e di illuminazione;
- progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione finalizzati al conseguimento dell'efficienza energetica per impianti elettrici;
- servizi di governo per impianti elettrici e di illuminazione;
- implementazione di sistemi informativi per la gestione dei servizi erogati nonché costruzione e gestione di anagrafiche tecniche immobiliari e territoriali.

Il partecipante è tenuto a dettagliare importi, date e destinatari di tali servizi.

Il possesso del requisito potrà essere dimostrato per il tramite di contratti e delle relative fatture o con ogni altro mezzo idoneo a dimostrare l'effettivo espletamento dei servizi.

Nel caso di concorrenti costituiti da meno di tre esercizi, i requisiti di capacità economica e finanziaria possono essere provati con qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla Stazione Appaltante, come da art. 41, comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

In caso di RTI o consorzi ordinari:

- il requisito di cui alla lett. A), nel caso di aggregazione di tipo orizzontale, deve essere posseduto cumulativamente dai partecipanti, fermo restando il possesso da parte della capogruppo mandataria del requisito in misura maggioritaria, comunque non inferiore al 40%, e da parte delle mandanti in misura non inferiore al 10%; è inteso che, per individuare l'effettivo possesso del requisito in misura maggioritaria, si fa riferimento alle quote effettive di partecipazione all'aggregazione, sicché può definirsi maggioritaria l'impresa che, possedendo adeguato requisito, assuma concretamente una quota superiore a quella di ciascuna delle altre imprese mandanti, a prescindere dai valori assoluti di ognuna delle altre;
- il requisito di cui alla lett. A), nel caso di aggregazione di tipo verticale, deve essere posseduto interamente dal partecipante qualificato come capogruppo;
- il requisito di cui alla lett. B) deve essere posseduto pro quota nel caso le prestazioni di servizi vengano rese da una pluralità di soggetti, fermo il rispetto di tutte le altre norme in materia di RTI.

Le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, o firmatari di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006, saranno ammessi nel rispetto delle condizioni di cui al suddetto articolo ed alle condizioni previste dall'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

### **7.3 Capacità tecnico-professionale**

Ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare i seguenti requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale attraverso opportuna dichiarazione:

- A) aver svolto, nel triennio precedente la pubblicazione del bando di gara, attività qualificabili come servizi su impianti di illuminazione pubblica (conduzione, esercizio, presidio, manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza) per un numero complessivo di punti luce pari ad almeno 2.000 per ciascun anno.

Il partecipante è tenuto a dettagliare date e destinatari di tali servizi, nonché il numero di punti luce di ciascun servizio reso. Non è considerata valida, ai fini del conteggio, la sommatoria dei medesimi punti luce serviti sulla base di più contratti nel medesimo anno.

Il possesso del requisito potrà essere dimostrato per il tramite di contratti, delle relative fatture, di dichiarazioni rese dalla committenza o con ogni altro mezzo idoneo a dimostrare l'effettivo numero dei punti luce gestiti.

- B) aver svolto, nel triennio precedente la pubblicazione del bando di gara, attività qualificabili come servizi su impianti di illuminazione pubblica (conduzione, esercizio, presidio, manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza) a favore di almeno un Ente avente dotazione impiantistica di almeno 2.000 punti luce, sulla base di uno o più contratti aventi ad oggetto i medesimi 2.000 punti luce, per ciascun anno.

Il partecipante è tenuto a dettagliare date e destinatari di tali servizi, nonché il numero di punti luce.



Il possesso del requisito potrà essere dimostrato per il tramite di contratti, delle relative fatture, di dichiarazioni rese dalla committenza o con ogni altro mezzo idoneo a dimostrare l'effettivo numero dei punti luce gestiti.

- C) Possesso della certificazione BS OHSAS 18001:2007 per settori analoghi a quello oggetto della gara, esclusa la fornitura di energia elettrica;
- D) Disponibilità di attrezzatura tecnica e mezzi adeguati alla tipologia di attività da svolgere.  
Il requisito potrà essere dimostrato mediante esibizione di estratto del libro cespiti, libretti di circolazione degli automezzi, contratti e fatture aventi ad oggetto la locazione delle attrezzature e/o dei mezzi con altro mezzo idoneo a dimostrare l'effettiva e attuale disponibilità.
- E) possesso della Certificazione di qualità ambientale secondo la norma ISO 14001:2004 per settori analoghi a quello oggetto della gara, esclusa la fornitura di energia elettrica.

In caso di RTI o consorzio ordinario:

- i requisiti di cui alla lettera A) e B) possono essere posseduti dalla sola impresa o dalle imprese svolgenti le prestazioni qualificabili come servizi (conduzione, esercizio, presidio, manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza, queste ultime quando non qualificabili come lavori); in caso di RTI verticale con subraggruppamento orizzontale per le prestazioni di servizi non rientranti nella prestazione principale, resta fermo il possesso da parte della subcapogruppo del requisito in misura maggioritaria, comunque non inferiore al 40%, nonché del possesso da parte della mandante del requisito nella misura minima del 10%, fermo restando il rispetto di ogni altra norma in materia di RTI;
- il requisito di cui alla lettera B) non può essere soddisfatto sommando i requisiti di più soggetti, ma deve essere posseduto autonomamente da almeno uno dei componenti il RTI /consorzio svolgente le prestazioni qualificabili come servizi (conduzione, esercizio, presidio, manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza, queste ultime quando non qualificabili come lavori);
- il requisito di cui alla lettera C) deve essere posseduto almeno dal soggetto qualificato come capogruppo e non può costituire oggetto d'avvalimento;
- il requisito di cui alla lettera D) può essere posseduto anche dal solo soggetto che svolge le attività qualificabili come di servizi manutentivi;
- il requisito di cui alla lettera E) deve essere posseduto almeno dal soggetto qualificato come capogruppo e non può costituire oggetto d'avvalimento.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere C) ed E), in caso di mancanza delle certificazioni, può essere dimostrato anche mediante l'esibizione di prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

Il numero di punti luce di cui alla lettera B) può essere sommato con altri al fine del soddisfacimento del requisito di cui alla lettera A).

Nel caso di impossibilità oggettiva, anche derivante da costituzione o inizio attività da meno di tre anni, di dimostrazione dei requisiti di cui alle lettere A) e B), verrà preso in considerazione un numero inferiore di annualità.

#### **7.4 Requisiti del concessionario che non esegue direttamente i lavori**

Se il partecipante non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, bensì intende affidarli a terzi, assumendo la qualifica di amministrazione aggiudicatrice, potrà omettere il possesso dei requisiti di cui al punto 7.1 lett. B) e punto 7.1 lett. C), solamente nella parte inerente la costruzione, mentre il possesso dei requisiti di cui al punto 7.3 lett. C), D) ed E) verrà valutato solamente con riferimento alle prestazioni di servizi.

#### **7.5 Requisiti del progettista**

Il concorrente deve disporre, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di soggetti abilitati alla progettazione, con una delle seguenti modalità:

- a) un proprio staff tecnico dell'impresa, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del D.P.R. n. 207 del 2010, annotato sull'attestazione SOA (di norma con le parole «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione»), per la classifica non inferiore a quella richiesta alla sezione 7.1 lett. B);
- b) indicazione esplicita, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), e) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera g) della stessa norma, del quale il concorrente intende avvalersi;
- c) associazione in raggruppamento temporaneo, in qualità di mandante ai fini della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), e) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera g) della stessa norma.

I requisiti richiesti per i progettisti, sia che facciano parte della struttura dell'offerente, sia che siano esterni alla stessa, dovranno essere i seguenti:

- avvenuto espletamento, nel decennio antecedente la pubblicazione del Bando di gara, di servizi di progettazione relativi a lavori nel settore dell'illuminazione pubblica il cui importo globale sia pari ad almeno € 1.000.000,00;
- avvenuto espletamento, nel decennio antecedente la pubblicazione del Bando di gara, di almeno due servizi di progettazione relativi a lavori nel settore dell'illuminazione pubblica il cui importo sia almeno pari, cadauno, a € 400.000,00.



Il possesso dei suddetti requisiti potrà essere dimostrato mediante esibizione della documentazione indicata all'art. 263, c. 2, ultimo periodo, del D.P.R. 207/2010 o documentazione equivalente.

I servizi di progettazione sopracitati, e cioè valutabili ai fini del possesso dei requisiti, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nei periodi indicati, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati.

I progettisti, sia che facciano parte della struttura dell'offerente, sia che siano esterni alla stessa, dovranno essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui al contratto in oggetto.

I soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h) del D.Lgs. n. 163/2006 (progettisti esterni qualificati) non dovranno altresì trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 253 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

Se il progettista indicato o mandante è una società di professionisti o una società di ingegneria, deve altresì presentare la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

In ogni caso, il progettista, qualunque sia la forma di partecipazione, deve presentare le dichiarazioni di assenza della causa di incompatibilità prevista dall'articolo 90 c. 8 del D. Lgs. 163/2006, con l'eccezione di cui al comma 8-bis del medesimo articolo e dall'articolo 10, comma 6, del D.P.R. n. 207 del 2010, ovvero di non aver svolto attività di supporto alla stazione appaltante per l'intervento oggetto della gara, né direttamente né per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato. Da tale incompatibilità è certamente esentato il Promotore e il progettista del progetto preliminare.

Qualora la progettazione sia affidata a più progettisti, questi devono impegnarsi a costituire tra loro un apposito sub-raggruppamento temporaneo di progettisti, mediante conferimento di mandato irrevocabile al soggetto designato quale mandatario, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione di ciascuno al sub-raggruppamento e dall'indicazione dei servizi tecnici o della quota di servizi tecnici affidati ai componenti dello stesso sub-raggruppamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; è inoltre necessario prevedere e indicare la presenza al proprio interno di un professionista laureato abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'articolo 253, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 2010.

#### **7.6 Avvalimento**

Il concorrente, singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs.163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario di cui al punto 7.2, tecnico-professionale (7.3), progettuale (7.5), ovvero di attestazione SOA (7.1 lettera B) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, nei limiti delle previsioni specificamente previste nei relativi punti.

A tal fine trova applicazione l'art. 49 del D.Lgs.163/2006.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del Codice.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

E' ammesso l'avvalimento "plurimo" nei limiti stabiliti dall'art. 49 c. 6 del D. Lgs. 163/2006, così come modificato dall'art. 21, comma 1, della L. 161/2014.

### **8. Criterio di aggiudicazione**

L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice, nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 84 del Codice, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi indicati nel presente disciplinare di gara, mediante il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato G al Regolamento (D.P.R. n. 207/2010). La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicate al paragrafo 13.2 del presente disciplinare.

All'Offerta Tecnica verranno attribuiti massimo 60 (sessanta) punti, mentre all'Offerta Economica-temporale verranno attribuiti massimo 40 (quaranta) punti, per un totale di 100 (cento) punti.

### **9. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte**

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle



ore 12:00 del giorno 10/03/2016,

esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30, presso l'ufficio protocollo della Stazione Appaltante, sito in Via Castello n. 26 a Castel D'Azzano.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di **ricevimento del plico**.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e la dicitura "NON APRIRE - Gara per l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto, del servizio di illuminazione pubblica, adeguamento e gestione impianti e fornitura di energia elettrica nel territorio del Comune di Castel D'Azzano (VR) - CUP E54E14001550005 CIG 6450548899".

Si precisa che nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica";

"C - Offerta economica-temporale".

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti l'offerta economica in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Si precisa, altresì, che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## 10. Contenuto della Busta "A- Documentazione amministrativa"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

### ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

redatta utilizzando preferibilmente il **modello allegato A "Istanza di partecipazione"** al presente disciplinare. In ogni caso il concorrente è tenuto ad adeguare il modello alle proprie dichiarazioni.

L'istanza dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) di:

- singolo operatore economico/impresa/società
- consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) D.Lgs.163/2006
- consorzio stabile
- impresa Capogruppo di RTI di concorrenti già costituito / consorzio ordinario già costituito / GEIE già costituito
- impresa nominata "organo comune" nel caso di imprese aderenti al "contratto di rete"

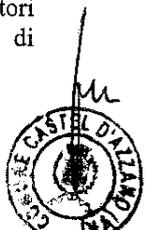
**In caso di RTI/consorzio ordinario/GEIE non ancora costituito** l'istanza dovrà essere sottoscritta, pena esclusione, dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) sia dell'impresa che verrà designata quale Capogruppo, sia di ogni singola Mandante/Consoziata.

**In caso di aggregazione di imprese aderenti al "contratto di rete" nel quale non sia stato nominato l'organo comune** di cui all'art.3 comma 4-ter DL 5/2009 s.m.i., l'istanza dovrà essere sottoscritta, pena esclusione, dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allagata la relativa procura notarile) di tutte le singole imprese aderenti al "contratto di rete" medesimo.

Ai sensi dell'art. 38 c. 2 del DPR 445/2000, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, ai documenti che contengono istanze o dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà deve essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica leggibile del documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza di partecipazione dovrà indicare le imprese che formano/andranno a formare il RTI/Consorzio ordinario/GEIE costituito-costituendo e andranno specificate le parti del servizio e lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, anche in misura percentuale, la quale dovrà corrispondere alla percentuale di partecipazione al RTI/Consorzio.

Tale prescrizione si applica anche nel caso di partecipazione di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.



Nel caso di RTI/Consorzio o GEIE già costituiti, è fatto obbligo di produrre in allegato all'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, pena l'esclusione, il mandato collettivo gratuito ed irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

In caso di RTI/Consorzio o GEIE non ancora costituiti è fatto d'obbligo dichiarare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come Mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; l'impegno altresì, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo **alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE; dichiarazione di presa d'atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.Lgs 12/04/2006, n. 163** rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Nel caso il concorrente non intenda eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, bensì intenda affidarli a terzi, assumendo la qualifica di amministrazione aggiudicatrice ai sensi del punto 7.4, tale circostanza andrà opportunamente segnalata in questa sede.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete in allegato all'istanza di partecipazione è fatto obbligo di produrre:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e, relativamente a queste ultime, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale delle prestazioni che verranno eseguite da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della presente gara nella percentuale corrispondente;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale delle prestazioni che verranno eseguite da ciascun operatore economico concorrente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale delle prestazioni che verranno eseguite da ciascun operatore economico concorrente;

*ovvero*

1. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale delle prestazioni che verranno eseguite da ciascuna impresa aderente alla rete, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto della presente gara nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

I consorzi stabili, i consorzi tra cooperative e tra imprese artigiane sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

L'istanza di partecipazione dovrà altresì indicare gli elementi di cui all'art.79 comma 5-quinquies D.Lgs.163/2006 (elezione di domicilio, n. fax e posta elettronica a cui inviare le comunicazioni di cui all'art.79 D.Lgs.163/2006).



**All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:**

- ricevuta in originale del pagamento del contributo per la partecipazione alla gara all'ANAC di € 140,00 ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità;
- attestato di avvenuto sopralluogo;
- cauzione provvisoria così come prevista dal punto 5.1 del presente Disciplinare di gara, comprensiva anche della **dichiarazione dell'impegno a rilasciare la cauzione definitiva**;
- cauzione di cui all'art. 153, co. 13, primo periodo, D.lgs. n. 163/2006, come prevista dal punto 5.2 del presente disciplinare di gara;
- modello GAP adeguatamente compilato nella parte relativa all'impresa/e partecipante/i;
- "PASOIE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;

**DICHIARAZIONI DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE**

di cui al punto 7.1 del presente Disciplinare, redatte preferibilmente utilizzando i modelli di cui agli allegati B "Dichiarazione requisiti generali e idoneità professionale", C "Dichiarazione personale legale rappresentante", D "Dichiarazione cessati dalla carica", o comunque in modo conforme agli allegati medesimi, che comunque i concorrenti sono tenuti ad adeguare alle proprie caratteristiche.

Tali dichiarazioni dovranno contenere, pena l'esclusione, tutti gli elementi indicati e richiesti dal citato art. 7.1 del presente Disciplinare e possono essere resi dai concorrenti in carta libera mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In particolare:

- la dichiarazione di cui all'**allegato B "Dichiarazione requisiti generali e idoneità professionale"** dovrà essere resa e sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile), in caso di partecipazione di singolo operatore economico/impresa/società; dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) di ogni singolo operatore economico raggruppato/consorzio designato quale esecutore effettivo del servizio, nonché dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) del Consorzio medesimo e di ogni singola impresa aderente al "contratto di rete";
- la dichiarazione di cui all'**allegato C "Dichiarazione personale titolare, direttore tecnico, socio"** dovrà essere resa e sottoscritta, pena l'esclusione, dal titolare e dal direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), dai soci e dal direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), dai soci accomandatari e dal direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico e dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società) di ogni operatore economico partecipante (in forma singola o raggruppata);
- la dichiarazione di cui all'**allegato D "Dichiarazione cessati dalla carica"** dovrà essere resa e sottoscritta, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'impresa partecipante; qualora i soggetti indicati al periodo precedente, cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando di gara, siano irreperibili o indisponibili, il legale rappresentante dell'impresa partecipante può presentare tale dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 affermando "per quanto a propria conoscenza" il possesso dei requisiti richiesti.

Ai sensi dell'art. 38 c. 2 del DPR 445/2000, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, ai documenti che contengono istanze o dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà deve essere allegata a pena di esclusione copia fotostatica leggibile del documento di identità del sottoscrittore.

I dichiaranti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

A complemento delle dichiarazioni del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara rese rispetto a quanto previsto dai precedenti punti, la Dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale deve contenere, pena l'esclusione, anche le seguenti dichiarazioni di impegno e di coerenza:

- di aver preso visione, di accettare e di obbligarci all'osservanza, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato e relativi allegati;
- di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- di applicare integralmente i contenuti economico normativi della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti, con indicazione della categoria di riferimento e data del contratto applicato, (per le sole cooperative) di garantire ai soci lavoratori un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;



- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti il "diritto di accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure di segnalare la sussistenza di parti dell'offerta coperte da segreto tecnico o commerciale, che saranno specificate in sede in offerta all'interno della Busta "B - Offerta tecnica";
- di aver visionato, studiato e preso completa conoscenza degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio comunale, nonché dei luoghi interessati dal servizio e dai lavori, ritenendoli di conseguenza, adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio e lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri previsti a carico del concorrente compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza ed in generale del costo del lavoro, in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dallo studio posto a base di gara e nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione del servizio e lavori secondo gli elaborati progettuali offerti, resta comunque fissa ad invariabile;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- di essere a conoscenza che in caso di aggiudicazione l'eventuale decadenza della aggiudicazione medesima dovuta alla riscontrata non conformità tra quanto autodichiarato e quanto successivamente acquisito dalla stazione appaltante a comprova, comporterà anche il risarcimento dell'eventuale danno economico patito dalla stazione appaltante;
- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di avere ricevuto tutte le spiegazioni richieste e ritenute opportune in merito alle circostanze di fatto ed alle particolari modalità organizzative ed esecutive del servizio per i quali si effettua l'offerta;
- che l'impresa ha assolto a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e in generale dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

Si ricorda che ai sensi dell'art.37 DL 78/2010 convertito in L 122/2010 (Disposizioni antiriciclaggio) gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi così detti "black list" di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 maggio 1999, n. 107, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, previa autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Si rammenta infine che, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006 la sanzione pecuniaria ivi prevista è pari a 4.000,00 €.

*(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la/le quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti al paragrafo 7 del presente disciplinare;*

#### DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

di cui ai punti 7.2 e 7.3 del presente Disciplinare, redatta preferibilmente utilizzando il modello di cui all'allegato E "Dichiarazione requisiti capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale" o comunque in modo conforme all'allegato E medesimo.

Tale dichiarazione dovrà contenere tutti gli elementi indicati e richiesti dai citati punti e può essere resa dai concorrenti in carta libera.

La dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovrà essere resa es sottoscritta, pena l'esclusione:

- dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile), in caso di singolo operatore economico, di consorzi stabili, di consorzi di cooperative e tra imprese artigiane;
- in caso di RTI/consorzio ordinario non ancora costituito, dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) dei singoli operatori economici raggruppati/consorzati;



- in caso di RTI/consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della Capogruppo;
- in caso di aggregazione di imprese aderenti al "contratto di rete" ove sia stato nominato l'organo comune, dal legale rappresentante dell'impresa designata quale organo comune; diversamente, da tutte le imprese aderenti.

In caso di ricorso all'istituto dell'**Avvalimento**, la dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovrà essere corredata - e a pena di esclusione - dalla documentazione inerente la dichiarazione di avvalimento dei requisiti di altra impresa, come meglio specificata nel punto 7.6 del presente disciplinare di gara.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n° 163/2006, si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto, tardivo adempimento alla richiesta di cui sopra.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà, ai sensi dell'art. 49, comma 3, del suddetto D. Lgs. 163/2006, all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione all'ANAC e agli ulteriori adempimenti di legge.

#### DICHIARAZIONE REQUISITI DEL PROGETTISTA

di cui al punto 7.5 del presente Disciplinare, redatta preferibilmente utilizzando il modello di cui all'allegato F "Dichiarazione requisiti dei progettisti" o comunque in modo conforme all'allegato F medesimo.

Tale dichiarazione dovrà contenere tutti gli elementi indicati e richiesti dai citati punti e può essere resa dai concorrenti in carta libera.

La dichiarazione del possesso dei requisiti del progettista, nel caso gli stessi facciano parte dello staff tecnico dell'impresa, come da punto 7.5 lett. a), dovrà essere resa e sottoscritta, pena l'esclusione:

- dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile), in caso di singolo operatore economico, di consorzi stabili, di consorzi di cooperative e tra imprese artigiane;
- in caso di RTI/consorzio ordinario non ancora costituito, dal legale rappresentante o procuratore (in tale caso deve essere allegata la relativa procura notarile) dei singoli operatori economici raggruppati/consorziati;
- in caso di RTI/consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della Capogruppo;
- in caso di aggregazione di imprese aderenti al "contratto di rete" ove sia stato nominato l'organo comune, dal legale rappresentante dell'impresa designata quale organo comune; diversamente, da tutte le imprese aderenti.

La medesima dichiarazione, nel caso il progettista risulti esterno allo staff d'impresa e quindi rientrante nelle casistiche di cui al punto 7.5 lett. b) e c) del presente Disciplinare, dovrà essere resa e sottoscritta, pena l'esclusione, dal medesimo progettista.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, la dichiarazione del possesso dei requisiti dovrà essere corredata - e a pena di esclusione - dalla documentazione inerente la dichiarazione di avvalimento dei requisiti di altro progettista, come meglio specificata nel paragrafo 9 del presente disciplinare di gara.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 46 del D. Lgs. n° 163/2006, si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto, tardivo adempimento alla richiesta di cui sopra.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà, ai sensi dell'art. 49, comma 3, del suddetto D. Lgs. 163/2006, all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e agli ulteriori adempimenti di legge

#### 11. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

Si precisa che la presentazione di varianti progettuali è attività meramente facoltativa per il concorrente, il quale potrà astenersi dalla presentazione delle stesse. In tale caso, al concorrente verranno automaticamente attribuiti punti 0 nelle voci di punteggio relative alle eventuali varianti progettuali e la busta "B - Offerta Tecnica" risulterà vuota.

Pertanto, nella busta "B - Offerta tecnica" possono essere contenuti i seguenti documenti:

eventualmente:

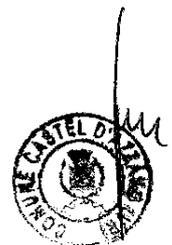
##### 1) variante al progetto preliminare dell'intervento

tale variante, ai sensi dell'art. 76 c. 3 del D. Lgs. 163/2006, può riguardare i seguenti elementi:

- numero di punti luce coinvolti dagli interventi di adeguamento normativo;
- numero di punti luce con tecnologia LED;
- miglioramento illuminotecnico e valorizzazione estetica e funzionale delle zone del centro;
- qualità estetica, tecnica, funzionale ed efficienza energetica degli apparecchi da installarsi;
- ulteriori interventi che comportino una riduzione dei consumi energetici, a parità di servizio;
- estensioni della rete di illuminazione pubblica (nuovi punti luce e nuove linee);
- ulteriori interventi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli impianti di illuminazione.

La variante deve fare salvi i seguenti requisiti minimi:

- rispetto di tutte le normative nazionali, regionali e locali applicabili;
- rispetto delle normative tecniche applicabili;
- numeri minimi proposti dal Promotore.



E' essenziale che la variante progettuale risulti migliorativa e l'offerente dovrà dare contezza delle ragioni che giustificano l'adattamento proposto e le variazioni alle singole prestazioni progettuali, dando comunque la prova che la variante garantisca l'efficienza del progetto e le esigenze dell'Amministrazione sottese.

Si precisa comunque che i contenuti minimi del progetto preliminare proposto dal Promotore sono da considerarsi come vincolanti. Nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano valutate dalla commissione giudicatrice peggiorative e non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici; in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato un coefficiente pari a zero. In caso di aggiudicazione, tale concorrente dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del progetto posto a base di gara.

La variante progettuale dovrà inequivocabilmente evidenziare le lavorazioni che si intendono eseguire in variante, mediante tavole grafiche, relazioni tecniche ed allegati. Essa dovrà essere redatta secondo quanto stabilito dagli articoli 17 e ss. del D.P.R. 207/2010, per quanto applicabili, nei limiti in cui sia necessario e rilevante in considerazione della variante progettuale proposta, e non dovrà riportare indicazioni sommarie e generalizzate o analisi di tipo statistico ma specificare ed individuare puntualmente, anche dal punto di vista cartografico, il più compiutamente possibile, le specifiche lavorazioni previste. Il numero e tipologia di elaborati progettuali da predisporre ed il grado di approfondimento dei contenuti dovranno obbligatoriamente essere analoghi o con un livello di dettaglio maggiore rispetto a quelli del progetto posto a base di gara. Tali condizioni risultano essenziali per garantire alla Stazione Appaltante l'affidabilità e la validità della variante progettuale.

Nel caso il concorrente proceda ad offrire un qualsiasi elemento migliorativo o ribasso di gara che incida su aspetti economici, sarà necessario procedere alla redazione di un nuovo quadro economico dell'intervento e di un nuovo Piano Economico-Finanziario asseverato da soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 153, co. 9, D.Lgs. n. 163/2006.

Gli interventi di sostituzione o nuova installazione di corpi illuminanti dovranno essere accompagnati da opportune verifiche illuminotecniche riferite alla classificazione illuminotecnica stradale provvisoria allegata al progetto preliminare posto a base di gara (tali verifiche dovranno confluire in un elaborato denominato "Dimensionamento Illuminotecnico").

Gli elaborati grafici progettuali non dovranno essere redatti con scale più grandi di 1:2000 (cioè saranno da evitare scale di maggior dettaglio) e si raccomanda di utilizzare preferibilmente le medesime scale di rappresentazione del progetto posto a base di gara. Si raccomanda inoltre di non frazionare eccessivamente gli elaborati grafici dal punto di vista della distribuzione territoriale, a favore di una maggiore leggibilità e visione d'insieme del progetto.

Sarà possibile far confluire in un unico elaborato i contenuti previsti dall'art. 18 e 19 del D.P.R. 207/2010 (Relazione illustrativa e Relazione tecnica) procedendo anche a specifici richiami dei contenuti presenti nel progetto posto a base di gara. La Relazione dovrà contenere un capitolo esplicativo delle varianti apportate rispetto a quanto previsto dal progetto preliminare a base di gara.

Lo schema di contratto di cui all'art. 17 comma 3. lett. c) del D.P.R. 207/2010 non sarà oggetto di varianti o offerte di gara ma dovrà comunque essere riproposto tra gli elaborati progettuali della variante migliorativa ai fini della completezza documentale.

Il concorrente dovrà inoltre aggiornare, sviluppare ed adeguare i contenuti del documento del Proponente denominato "Capitolato gestionale e dei rapporti contrattuali" per quanto riguarda gli aspetti afferenti alle prestazioni gestionali (struttura organizzativa e logistica, qualità del servizio, tempistiche degli interventi, livelli di manutenzione, frequenza interventi e quant'altro).

La variante al progetto preliminare dovrà essere sottoscritta da tecnico progettista avente i medesimi requisiti richiesti al punto 7.5, che dovrà rendere analoghe dichiarazioni, da inserire all'interno della busta contenente la documentazione amministrativa, qualora differente dal soggetto dello stesso punto.

Non dovranno comunque essere inclusi nell'Offerta Tecnica documenti, quali il calcolo sommario della spesa o il quadro economico di progetto, che possano ricondurre ad elementi di carattere economico. Tali documenti dovranno essere inseriti nella busta "C - Offerta economica-temporale" previo inserimento di esplicita annotazione-promemoria all'interno della busta "B - Offerta tecnica" riguardante l'elenco degli elaborati della variante del progetto preliminare inseriti nella busta "C - Offerta economica-temporale".

#### **In ogni caso:**

#### **2) relazione descrittiva dell'offerta tecnica**

Nella busta "B - Offerta tecnica" dovrà essere presente una Relazione descrittiva che sia sufficiente ad illustrare i contenuti specifici della proposta tecnica in rapporto ai criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al paragrafo 13.2.

In particolare dovrà essere prevista un'unica relazione suddivisa in paragrafi separati intitolati con l'indicazione del numero e delle voci della tabella di attribuzione del punteggio (vedi par. 13.2) in modo da essere esaustiva per la valutazione dell'offerta relativamente ai criteri di valutazione di cui ai punti A) e B) della tabella del paragrafo 13.2.. Per quanto riguarda le offerte di natura quantitativa lo specifico paragrafo di riferimento della relazione descrittiva dell'offerta dovrà contenere ben evidente il dato numerico oggetto dell'offerta del concorrente.

Il paragrafo A1 dovrà contenere massimo 2 pagine formato A4 (4 facciate).



Il paragrafo A2 dovrà contenere massimo 4 pagine formato A4 (8 facciate). Oltre alla descrizione di eventuali elementi caratterizzanti, dovrà essere riproposta la tabella del paragrafo 10 della Relazione Illustrativa del progetto preliminare a base di gara, ove dovrà essere aggiunta una specifica colonna di raffronto contenente, per quanto possibile, i dati della variante migliorativa dell'offerente.

I paragrafi A3 e A4 dovranno contenere massimo 1 pagina formato A4 (2 facciate) ciascuno, dove dovrà essere ben evidenziato il dato numerico richiesto. Facoltativamente potranno essere descritte ed analizzate le particolari soluzioni adottate e le modalità di computazione del dato.

Il paragrafo A5 dovrà contenere massimo 4 pagine formato A4 (8 facciate). Oltre alla descrizione di eventuali elementi caratterizzanti, dovrà essere elaborata una tabella di raffronto dove dovranno essere evidenziati, per quanto possibile, il numero di singoli interventi delle categorie del progetto preliminare C, F, P, Q, G, H, M, relativi alle sole vie Scuderlando, Mascagni, Roma, Marconi.

I paragrafi A6 e A7 dovranno contenere massimo 3 pagine formato A4 (6 facciate) ciascuno.

Il paragrafo A8 dovrà contenere massimo 5 pagine formato A4 (10 facciate) escluse le eventuali schede tecniche in allegato. Sarà possibile individuare specifici prodotti commerciali (allegando anche una sintetica selezione di schede tecniche dei prodotti) o in alternativa indicare le caratteristiche tecniche, funzionali, estetiche minime di cui dovranno essere dotati i nuovi apparecchi illuminanti. Oltre alla descrizione di eventuali elementi caratterizzanti dovrà essere elaborata una tabella di raffronto dove dovranno essere evidenziati, per quanto possibile ed in funzione della tipologia di sorgente luminosa, i principali dati tecnici e funzionali degli apparecchi illuminanti previsti quali ad esempio: classe di sicurezza fotobiologica, efficienza sorgente led, classe di isolamento, grado di protezione, possibilità di inclinazione dell'apparecchio, Sistema di fissaggio dell'apparecchio al sostegno e diametri degli attacchi, corrente di pilotaggio, fattore di potenza, vita media, temperatura di colore, CRI, numero e tipologie di ottiche/curve fotometriche disponibili, materiale costituente il telaio e la copertura, materiale costituente il gruppo ottico, materiale costituente lo schermo, tipologia di dissipatore, tipologia di alimentatore, tipologia di protezione dalle sovratensioni, temperatura di esercizio, presenza di sezionatore, disponibilità di spazio per alloggiamento tecnologia di telecontrollo, sistemi di regolazione del flusso luminoso notturno disponibili, ecc.

I paragrafi B1 e B2 dovranno contenere massimo 3 pagine formato A4 (6 facciate) ciascuno.

Il paragrafo B3 dovrà contenere massimo 3 pagine formato A4 (6 facciate). Oltre alla descrizione di eventuali elementi caratterizzanti o di ulteriori tipologie di attività manutentive, dovrà essere riproposta la tabella del paragrafo 6.4 dell'elaborato 11a "Capitolato Gestionale e dei Rapporti Contrattuali" del progetto preliminare a base di gara, ove dovrà essere aggiunta una specifica colonna di raffronto contenente, per quanto possibile, i dati della variante migliorativa dell'offerente.

Il paragrafo B4 dovrà contenere massimo 3 pagine formato A4 (6 facciate).

Sarà possibile utilizzare anche pagine in formato A3 ripiegate in formato A4, tenendo conto che ciascuna facciata A3 sarà conteggiata come 2 facciate A4.

**In ogni caso:**

### **3) CD-ROM/DVD contenente copia su file dei documenti dell'offerta tecnica**

Nella busta "B - Offerta tecnica" dovrà essere presente un CD-ROM/DVD contenente una copia su file di tutti i documenti componenti l'offerta tecnica. I file saranno di supporto alla commissione giudicatrice per l'analisi delle offerte e l'attribuzione dei punteggi.

I documenti dovranno essere preferibilmente in formato vettoriale (in casi particolari è ammesso il formato raster ottenuto dalla scannerizzazione degli originali cartacei), non sarà necessario che risultino firmati tradizionalmente ma dovranno essere firmati digitalmente con un'unica firma digitale del progettista principale. Ogni documento della variante progettuale più la relazione descrittiva dell'offerta dovranno essere contenuti ognuno in singoli file preferibilmente in formato pdf o pdf/A, ognuno con chiara identificazione nel nome del file del titolo dell'elaborato corrispondente.

Si precisa che in caso di contrasto tra i contenuti dei documenticartacei e le rispettive versioni digitali, prevarrà la versione stampata su carta, rimanendo rischio del concorrente e responsabilità di chi ha apposto la firma digitale assicurare la fedeltà tra le due versioni.

### **Segreti Tecnici e Commerciali**

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art.13, D. Lgs. 163/2006 e smi).

In base a quanto disposto dall'art.13, comma 5 ("Accesso agli atti e divieti di divulgazioni") del D.Lgs. 163/2006 e smi, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;



- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali è inserita all'interno della busta "B - Offerta tecnica", in una ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI".

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, pena l'esclusione:

- in caso di impresa singola, consorzi stabili, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane dal legale rappresentante;

- in caso di RTI/consorzi ordinari non ancora costituiti dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;

- in caso di RTI/consorzio già costituiti, dal legale rappresentante della Capogruppo.

Nel caso di presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/06, non ancora costituiti, la medesima dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

## 12. Contenuto della Busta "C - Offerta economica-temporale"

Nella busta "C - Offerta economica-temporale" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione, redatta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente
  - a) l'indicazione del ribasso percentuale (espresso fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque), espresso in cifre ed in lettere, rispetto all'importo annuo del canone di concessione posto a base di gara pari ad euro 200.000,00 (duecentomila/00);
  - b) l'indicazione del ribasso percentuale sul Prezzario regionale delle opere pubbliche del Veneto di volta in volta vigente per la realizzazione di eventuali opere extracontrattuali o per lo spostamento di impianti su richiesta di soggetti terzi;
- 2) piano economico-finanziario, asseverato da soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 153, co. 9, D.Lgs. n. 163/2006. Il Piano economico-finanziario deve indicare espressamente, pena l'esclusione, il canone annuo di concessione da corrispondersi da parte dell'Amministrazione, il valore e i tempi di realizzazione dell'investimento proposto, la durata della concessione e l'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'art. 2578 del Codice Civile, che non deve superare il 2,5% del valore dell'investimento come desumibile dal progetto posto a base di gara. Il Piano economico-finanziario dovrà altresì indicare chiaramente, in caso di variante progettuale, l'importo complessivo dell'investimento da porre in ammortamento.
- 3) ribasso, in numero di giorni, sui tempi di esecuzione degli interventi iniziali di adeguamento, indicati dal Promotore in mesi 8 (240 giorni), con un minimo di mesi 4 (120 giorni), e ribasso, in numero di mesi, sulla durata della concessione, indicata dal Promotore in anni 20(240 mesi), con un minimo di 17 anni(204 mesi). A dimostrazione di quanto offerto, relativamente alle tempistiche di esecuzione degli interventi iniziali di adeguamento, dovrà essere allegato alla busta "C - Offerta economica-temporale" uno specifico "Cronoprogramma delle lavorazioni". Tale elaborato progettuale, previsto dall'art. 40 del D.P.R. 207/2010 per il progetto esecutivo, dovrà essere anticipato al livello progettuale preliminare adeguandolo per quanto riguarda il livello di dettaglio ed approfondimento. Nei successivi livelli di progettazione tale elaborato sarà poi adeguatamente aggiornato ed approfondito.
- 4) CD-ROM/DVD contenente copia su file dei documenti dell'offerta economica-temporale  
Nella busta "C - Offerta economica-temporale" dovrà essere presente un CD-ROM/DVD contenente una copia su file di tutti i documenti tecnici presenti nella busta C perché contenenti elementi economici (Quadro economico dell'intervento, Piano Economico Finanziario, calcolo sommario della spesa, Cronoprogramma, ecc.). Non sarà necessario inserire nel CD-ROM/DVD copia delle dichiarazioni delle offerte. I file saranno di supporto alla commissione giudicatrice per l'analisi delle offerte.

I documenti dovranno essere preferibilmente in formato vettoriale (in casi particolari è ammesso il formato raster ottenuto dalla scannerizzazione degli originali cartacei), non sarà necessario che risultino firmati tradizionalmente ma dovranno essere firmati digitalmente con un'unica firma digitale del progettista principale. Ogni documento della variante progettuale dovrà essere contenuto in singoli file preferibilmente in formato pdf o pdf/A, ognuno con chiara identificazione nel nome del file del titolo dell'elaborato corrispondente.

Si precisa che in caso di contrasto tra i contenuti dei documenticartacei e le rispettive versioni digitali, prevarrà la versione stampata su carta, rimanendo rischio del concorrente e responsabilità di chi ha apposto la firma digitale assicurare la fedeltà tra le due versioni.

Si precisa che la dichiarazione di offerta economica-temporale e il piano economico-finanziario, a pena di esclusione dell'offerta, devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, a pena di esclusione, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.



### 13. Procedura di aggiudicazione

#### 13.1 Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo presso il Municipio di Castel D'Azzano in via Castello 26, 37060 Castel D'Azzano (VR) il giorno 15/03/2016 alle ore 10.00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede al giorno e ora che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo fax/posta elettronica certificata almeno due giorni prima della data fissata.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 comma 1, lettera b) del Codice (consorzi cooperative e artigiani) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, ultimo periodo, del Codice, il consorzio ed il consorziato;
- c) a verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera c) del Codice, partecipante alla gara, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- d) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

La commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, nella stessa seduta o nell'eventuale successiva seduta pubblica, procede:

- a) ai sensi degli artt. 6-bis e 48, comma 1, del Codice, al sorteggio di almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti speciali, attraverso il sistema AVCPass o chiedendo ai concorrenti di comprovare, entro 10 giorni dalla richiesta medesima, il possesso di tali requisiti presentando idonea documentazione;
- b) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di cui al punto sub a);
- c) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del Codice e dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

#### 13.2 Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica-temporale e valutazione delle offerte.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione con i relativi pesi per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

	Criterio di Valutazione	Requisito minimo: Proposta Promotore	Fattore ponderale
<b>A) Migliorie contenute nell'eventuale variante progettuale</b>			<b>40</b>
A1	Qualità della variante proposta dal concorrente in rapporto al grado di dettaglio, di approfondimento, di coerenza, di chiarezza e semplicità di esposizione, di completezza documentale e di affidabilità (con particolare riferimento all'attendibilità dei costi indicati, delle potenze degli apparecchi illuminanti, alla validità delle analisi e soluzioni tecniche proposte, al livello di approfondimento, ecc.)		7
A2	Qualità generale dei contenuti della variante e delle soluzioni proposte in rapporto agli obiettivi di riqualificazione, adeguamento normativo ed efficientamento.		6
A3	Numero degli apparecchi illuminanti sottoposti ad interventi di adeguamento normativo (apparecchi che attualmente non sono conformi alla L.R. 17/09 e che dopo l'intervento risultano conformi alle disposizioni contro l'inquinamento luminoso)	1.259	3
A4	Numero degli apparecchi illuminanti con sorgente luminosa a LED nella situazione post intervento ad esclusione degli apparecchi a led attualmente esistenti	1.506	2



A5	Qualità della proposta di valorizzazione delle vie del centro (via Scuderlando, Mascagni, Roma e Marconi) con particolare riferimento alla valorizzazione estetica, all'omogeneità stilistica, alla continuità con le preesistenze, all'adeguamento illuminotecnico, all'efficientamento, al rinnovamento degli impianti, ecc.		9
A6	Numero, qualità e grado di rispondenza alle aspettative dell'Amministrazione Comunale degli impianti illuminanti di nuova installazione (estensione delle reti IP) non previsti dal progetto a base di gara (riferimento categoria intervento G, H, M)		7
A7	Numero e qualità degli interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dei sostegni degli impianti di illuminazione (riverniciature iniziali dei sostegni, interventi di sostituzione o raddrizzamento dei sostegni, ecc.), dei quadri elettrici di comando inadeguati o carenti, di linee elettriche, impianti, attrezzature varie, ecc.		4
A8	Qualità tecnica, funzionale ed estetica dei nuovi apparecchi illuminanti previsti		2
<b>B) Proposte migliorative delle caratteristiche del servizio e della gestione</b>			<b>20</b>
B1	Qualità della struttura organizzativa, entità e qualifica delle risorse umane (staff tecnico, personale operativo, ecc.) e struttura logistica (dislocazione, adeguatezza gestionale, ecc.)		4
B2	Attrezzature, mezzi e strumentazione a disposizione, Sistema di informatizzazione previsto		4
B3	Frequenza e tempistiche degli interventi manutentivi programmati, ispezioni e pulizie	si veda l'elaborato "Capitolato Gestionale e dei rapporti contrattuali"	6
B4	Servizio di pronto intervento, ricezione delle segnalazioni e reperibilità con particolare riferimento all'efficienza, efficacia e tempestività del modello proposto, alla facilità e disponibilità dei mezzi di comunicazione, ecc.	si veda l'elaborato "Capitolato Gestionale e dei rapporti contrattuali"	6
<b>C) Offerta economica-temporale</b>			<b>40</b>
C1	Ribasso percentuale sul canone annuo fatturato dal gestore al comune	canone base di gara 400.000 €	28
C2	Ribasso percentuale sul più recente Prezzario regionale delle opere pubbliche del Veneto, per la preventivazione di opere extracanone		2
C3	Ribasso in numero di giorni sui tempi di esecuzione delle opere di adeguamento iniziali	mesi 8 (240 giorni) min. mesi 4 (120 giorni)	2
C4	Ribasso in numero di mesi sulla durata della concessione	anni 20 (240 mesi) min. anni 17 (204 mesi)	8

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [ W_i * V_{(a)i} ]$$

dove:

$C_{(a)}$  = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)i}$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

$\sum_n$  = sommatoria.

I coefficienti  $V_{(a)i}$  sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (A1, A2, A5, A6, A7, A8, B1, B2, B3, B4), attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo la scala sotto riportata:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Distinto	0,80
Buono	0,60
Discreto	0,40



Sufficiente	0,20
Non sufficiente	0,00

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

b) per quanto riguarda i sub elementi di natura quantitativa, quali i punti A3, A4, C1, C2, C3 e C4 della tabella del paragrafo 13.2, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori dei sub elementi offerti più convenienti per l'amministrazione, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

I coefficienti  $V_{(a)i}$  sono dunque determinati con la seguente formula:

$$V_{(a)i} = [O_{(i)} - O_{(bg)}] : [O_{(+conv)} - O_{(bg)}]$$

dove:

$O_{(i)}$ : valore dell'elemento offerto dal singolo concorrente

$O_{(bg)}$ : valore dell'elemento posto a base di gara

$O_{(+conv)}$ : valore dell'elemento offerto più conveniente per l'amministrazione

La precedente formula dell'interpolazione lineare può essere correttamente utilizzata nel caso di offerte più convenienti in ribasso o in aumento e anche nel caso di ribassi o aumenti percentuali.

In alternativa, solo nel caso di offerta migliorativa di ribasso/aumento sottoforma di percentuale, può essere usata la seguente formula semplificata:

$$V_{(a)i} = R_{(i)} : R_{(+conv)}$$

dove:

$R_{(i)}$ : percentuale di ribasso offerta dal singolo concorrente

$R_{(+conv)}$ : percentuale di ribasso offerta più conveniente per l'amministrazione

\*\*\*

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della busta "B - Offerta tecnica", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

Procederà poi, in successive sedute riservate, a valutare i documenti contenuti nell'Offerta tecnica e ad attribuire i punteggi.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica - la cui ora e data saranno comunicate, con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara - procede all'apertura delle buste "C- Offerta economica-temporale", dando lettura dei ribassi percentuali offerti.

La commissione giudicatrice provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica-temporale, effettua il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma i punteggi parziali per l'offerta economica-temporale e per l'offerta tecnica siano differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per l'offerta economica-temporale e per l'offerta tecnica, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La commissione giudicatrice, successivamente, ai sensi di quanto previsto all'articolo 86, comma 2, del Codice, ove il punteggio complessivo dell'offerta del concorrente risultato primo in graduatoria sia ottenuto sommando, contemporaneamente, un punteggio per l'elemento economico che sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo stabilito nel bando di gara ed un punteggio per l'elemento tecnico che sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo stabilito nel bando di gara, informa di tale fatto il responsabile del procedimento.

**La verifica delle offerte anormalmente basse avviene:**

a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa alla conclusione del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica di queste avviene contemporaneamente; qualora la verifica sia conclusa positivamente per tutte le offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;

b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri previsti dal presente disciplinare;

c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;



d) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;

e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;

f) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;

g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;

h) la stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente, qualora questi:

1. non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);

2. non presenti le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);

3. non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g).

In ogni caso la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità n. 6 dell'8 luglio 2009.

\*\*\*

Al soggetto Promotore che non risulti aggiudicatario verrà consentito l'esercizio del diritto di prelazione, da esercitarsi entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e dall'accesso agli atti della documentazione dell'offerta dell'originario aggiudicatario, secondo la previsione dell'art. 278 comma 4 del DPR 207/2010. Il soggetto Promotore, con l'esercizio della prelazione, ha la possibilità di adeguare la propria proposta a quella giudicata dall'Amministrazione più conveniente.

#### **14. Trattamento dei dati personali**

La Stazione Appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa fornita.

##### Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità di ordine generale e speciale dei concorrenti richieste per l'esecuzione dell'affidamento nonché per l'aggiudicazione e gli adempimenti di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto e per gli adempimenti ad essa connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica e amministrativa del contratto stesso.

##### Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Stazione Appaltante potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.

##### Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" o "giudiziari" ai sensi dell'art. 4 c.1 lett. d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

##### Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Stazione Appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

##### Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

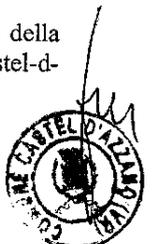
I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Stazione Appaltante;
- a collaboratori autonomi, professionisti e consulenti che prestino attività di consulenza all'Amministrazione in ordine al presente procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte della commissione di aggiudicazione e di collaudo;
- al Ministero dell'economia e delle finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- agli altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara ai sensi della L. 241/1990 o del D. Lgs. 163/2006.

I dati conferiti dal concorrente, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara e il prezzo di aggiudicazione, potranno essere diffusi tramite il sito Internet <http://www.comune.castel-d-azzano.vr.it>

##### Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.



### Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Castel D'Azzano (VR).

### **15. Altre norme**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, revocare il Bando di gara, nonché di non affidare il servizio in oggetto per motivi di pubblico interesse.

L'affidamento verrà aggiudicato altresì con riserva. Tale riserva si intenderà sciolta per l'Amministrazione, quando a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara hanno conseguito piena efficacia giuridica ivi comprese le verifiche di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i..

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente vincitore della gara mentre l'Amministrazione sarà impegnata definitivamente soltanto dopo lo svolgimento dei suddetti adempimenti e ad avvenuta stipula del contratto. L'impresa dovrà stipulare il contratto nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 163/06;

Nel caso in cui l'aggiudicatario rikusasse di stipulare il contratto nel termine stabilito, si provvederà all'incameramento del deposito provvisorio, fatta salva ogni altra azione anche civile e/o penale della Stazione Appaltante, per inadempienza.

Allo stesso modo, qualora la stipula del contratto non avvenga entro il predetto termine per causa dell'aggiudicatario (ad esempio mancata produzione della documentazione richiesta), l'Amministrazione si riserva, previa messa in mora dell'aggiudicatario al quale sarà assegnato un termine per adempiere non superiore a giorni 15 (quindici), la facoltà di revocare l'aggiudicazione per danno dell'aggiudicatario e conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo maggiori danni.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria, la quale dovrà provvedere al relativo versamento entro il termine che sarà fissato da questa Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva e delle polizze richieste nel presente Disciplinare.

Si precisa che gli Allegati A, B, C, D, E, F e G costituiscono un semplice ausilio messo a disposizione della Stazione Appaltante, ma che non sono in alcun modo documenti di carattere vincolante per i concorrenti, che potranno decidere di utilizzare gli stessi o altri moduli, comunque contenenti le dichiarazioni previste dal presente Disciplinare. In ogni caso i concorrenti sono tenuti ad adeguare tali documenti alle proprie caratteristiche e dichiarazioni ed eventuali discordanze fra il contenuto del Bando, del Disciplinare e tali Allegati, prevalendo i primi, dovranno essere risolte dal concorrente in sede di redazione della documentazione amministrativa e d'offerta.

Si precisa inoltre che tutte le ulteriori eventuali discordanze fra i documenti di gara dovranno essere risolte a favore delle previsioni del Bando di gara.

Secondo quanto disposto dall'art.140 del D.Lgs. 163/06 e con le modalità dallo stesso stabilite, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario affidatario.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare e dagli ulteriori documenti di gara, si fa espresso rinvio alle previsioni del Codice e del Regolamento, in quanto compatibili, come da art. 278 c. 5 del DPR 207/2010.

Castel D'Azzano (VR), 30/10/2015



Il Responsabile del procedimento

Geom. Graziano Fusini

### Allegati:

- Allegato A: Istanza di partecipazione
- Allegato B: Dichiarazione requisiti generali e idoneità professionale
- Allegato C: Dichiarazione personale titolare, direttore tecnico, socio
- Allegato D: Dichiarazione soggetti cessati dalla carica
- Allegato E: Dichiarazione requisiti capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale
- Allegato F: Dichiarazione requisiti del progettista
- Allegato G: Offerta economica-temporale